

Portobuffolè, 1 giugno 2015

Salvatore Indriolo
industrial designer

calle Fabbri, 3
31040 Portobuffolè-TV
Italia

+39 347 894 2331
info@salvatoreindriolo.it

www.salvatoreindriolo.it

P.IVA 04032600266
C.F. NDRSVT79S24L4071

Oggetto: credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo triennio 2015-2019

Disegno di Legge di Stabilità 2015 - articolo 7

1. Beneficiari

Tutte le aziende operanti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, nonché dal regime contabile adottato.

1.1 Tipologia

L'agevolazione è rivolta a tutte le aziende che svolgono innovazione di prodotto e di processo a livello di ricerca di base, industriale e di sviluppo precompetitivo.

2. Finalità

2.1 Attività

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

- Ricerca fondamentale ovvero lavori sperimentali o teorici svolti aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;
- Ricerca industriale ovvero ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi;
- Sviluppo sperimentale ovvero acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti,

processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili;

- Produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Non si considerano attività di ricerca e sviluppo le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

2.2 Spese ammissibili

- Personale altamente qualificato impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di:

- a- titolo di dottore di ricerca, oppure
- b- iscritto ad un ciclo di dottorato per una università italiana o estera, oppure
- c- in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico scientifico.

- Quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle finanze del 31 dicembre 1988, recante coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1989, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto di IVA;

- Costi della ricerca svolta in collaborazione con le università, enti di ricerca ed organismi equiparati, le start-up innovative, gli incubatori di start-up innovative certificati;

- Competenze tecniche e le privative industriali relative a un'invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale anche acquisite da fonti esterne.

2.3 Ubicazione geografica

Tutto il territorio nazionale.

3. Agevolazione

3.1 Forma tecnica

Credito d'imposta.

3.2 Intensità

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del:

- 50% dei costi di personale altamente qualificato e dei costi di ricerca svolta in collaborazioni con enti di ricerca e università;
- 25% delle quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio e dei costi delle competenze tecniche e private industriali.

Tali percentuali sono riferite agli incrementi annuali di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo, registrati in ciascuno dei periodi d'imposta 2015-2019.

Gli incrementi annuali di spesa sono calcolati sulla media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il credito di imposta è riconosciuto fino ad un importo massimo annuale di 5 milioni di euro per ciascun beneficiario, a condizioni che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a 30 mila euro.

4. Modalità di fruizione

Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale il beneficio è maturato. Esso non concorre alla formazione del reddito, né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

5. Modalità applicative

Al fine di consentire a questi professionisti di certificare le attività di ricerca e sviluppo condotte, con cognizione di causa e senza incertezze, l'ente certificato - che segue anche le attività assoggettabili dello studio Indriolo - prevede l'effettuazione di una rilevazione professionale condotta secondo uno standard consolidato che produce accurati documenti di rendiconto, ottenuti tramite un apposito software che semplifica notevolmente il processo di rilevazione in azienda ed in grado di quantificare, nella maniera più completa ed esauriente possibile, l'entità e l'effettività dei programmi di ricerca e sviluppo svolti. Il documento elaborato più significativo è rappresentato da una perizia giurata da parte di un professionista, qualificato ed esperto nel settore di attività aziendale, che attesta e certifica i costi sostenuti e rilevati.